



Casal di Principe

Don Diana, ricordo nel segno della legalità

► Domani messa con il vescovo all'ora e nella chiesa del delitto
Deposizione di fiori al cimitero per tutte le vittime di camorra

Tina Cioffo

Domani, la giornata in ricordo di don Giuseppe Diana, comincerà alle 7,30 del mattino nella chiesa San Nicola di Bari a Casal di Principe, per la messa che quel 19 marzo del 1994 il prete casalese non poté celebrare perché i suoi passi vennero fermati dagli spari della camorra. Il killer entrò in chiesa e incrociò il cammino di don Giuseppe mentre usciva dalla sagrestia e si apprestava a percorrere la navata centrale per celebrare la funzione religiosa prima di recarsi poi a scuola, al Tecnico industriale Alessandro Volta di Aversa, dove insegnava religione. Da quel tragico giorno, che cambiò il volto di una intera comunità, sono oramai trascorsi 32 anni e come ogni anno la chiesa sarà affollata di istituzioni, cittadini, fedeli, volontari e familiari di vittime innocenti che nel suo nome si ricordano.

La messa sarà officiata dal vescovo di Aversa, Angelo Spinillo

e al suo fianco ci saranno molti dei sacerdoti della Diocesi e come sempre anche don Luigi Ciotti, il presidente dell'associazione Libera. Ci saranno i familiari di don Diana, in primis la sorella Marisa ed il fratello Emilio, le associazioni che fin dall'inizio non hanno mai smesso di farne memoria così come ha sempre fatto Augusto di Meo, il testimone oculare di quell'omicidio che da oltre trenta anni attende di essere riconosciuto testimone di giustizia. Era in chiesa quel giorno e da allora non ha mai smesso di parlarne.

Il ricordo continuerà al cimitero per la deposizione dei fiori non solo sulla tomba di don Giuseppe ma anche dinanzi alle tombe delle vittime innocenti che qui sono seppellite, padri, figli e mariti che il clan dei Casalesi ha ucciso senza che ne avessero colpa. Alle ore 9,30, a Casa don Diana, sede del Comitato don Peppe Diana, per discutere di economia sociale e nuovo welfare volto a costruire "Comunità

► Dibattito con Fico e iniziative con Comitato, Libera e gruppi scout
nel pomeriggio incontro con gli studenti e premiazione del concorso

sane, etiche e solidali" in un incontro aperto ai giovani e alle realtà che gestiscono beni confiscati alla camorra e beni comuni riutilizzati per la collettività, interverrà il presidente della Regione Campania, Roberto Fico. Con lui, il presidente della Fondazione "Con il Sud" Stefano Consiglio e la presidente di Enaip Paola Vacchina, ad accoglierli il sindaco di Casal di Principe, Ottavio Corvino.

Per tenere vivo il ricordo di don Peppe Diana, gli scout dell'Agesci, del Masci, insieme a Libera e al Comitato don Peppe hanno scelto di lanciare una campagna social. L'obiettivo è rappresentare un'unica rete attraverso i post di foto e video che domani a mezzogiorno verranno postati sui profili dei promotori con l'hashtag restiamo connessi alla speranza.

La seconda parte della giornata sarà interamente dedicata al mondo della scuola, ai giovani e quanti credono che la cultura sia veicolo indiscusso di legalità.

A partire dalle 16,30, per la cerimonia di premiazione del Premio Artistico Letterario, arrivato alla 25esima edizione, ideato ed organizzato da Scuola di Pace don Diana, la chiesa che fu di don Diana e punto di riferimento grazie all'opera attenta di don Franco Picone, che nel tempo è riuscito a ricucire le ferite causate dalla ferocia della criminalità organizzata per poter rinsaldare quel sentimento di fiducia e condivisione, sarà pacificamente invasa da studenti di ogni ordine e grado che hanno dedicato attenzione al tema della Pace partecipando al concorso.

Interverranno: Aldo Policastro, procuratore generale della Corte di Appello di Napoli, l'assessore regionale alle politiche sociali e alla scuola, Andrea Morniroli; don Tonino Palmese, presidente della Fondazione Polis; il vescovo Spinillo, i familiari di don Peppe, il testimone Di Meo, don Picone, il sindaco Corvino e il referente provinciale di Libera Caserta, Simmaco Perillo. I lavori saranno guidati da Lina Ingannato, presidente di Scuola di Pace don Diana.



L'OMICIDIO

Il 19 marzo del 1994
don Diana fu ucciso
da un killer mentre
si accingeva a dire messa



L'ANNIVERSARIO La chiesa di San Nicola dove fu ucciso don Diana

